

## E tu il poliaccoppiato dove lo butti? Non in mare, vero?

di **Amministratore Sito**

25 Febbraio 2019 - 16:28



Lo sapevate che il primo contenitore in poliaccoppiato è stato inventato in Svezia negli anni Cinquanta? **Tetra Pak** è il tipo di poliaccoppiato a base cellulosica più diffuso e conosciuto.

A Genova è da conferire nel contenitore di carta e cartone secondo gli accordi che Amiu, il comune e il **Comieco** hanno sottoscritto da qualche anno. Questo tipo particolare di imballaggio viene utilizzato per diverse tipi di bevande e cibi liquidi, dal latte ai succhi di frutta e ai passati di pomodoro.

Non molti sanno che, a seconda del tempo di prodotto e delle sua deperibilità, il cartone

può essere costituito da carta e plastica per la conservazione di cibi freschi (latte fresco del banco frigo) oppure in carta e plastica e alluminio per alimenti che si conservano a temperatura ambiente per un periodo compreso sei ed i ventiquattro mesi, a temperatura ambiente.



E tutto così semplice? Non proprio perché il poliaccoppiato (soprattutto se non c'è il simbolo del Tetra Pak) può generare molti dubbi in chi vuole fare la raccolta differenziata correttamente.

Se il poliaccoppiato è un imballaggio costituito da più materiali che non possono essere separati manualmente, bisogna utilizzare la regola del materiale prevalente di cui è composto. E in che modo si può applicare questa regola? L'aiuto arriva dal codice di riciclaggio che identifica in modo univoco il materiale del quale è formato un imballaggio. Si tratta però di un codice non obbligatorio, che dipende dalla volontà del produttore del prodotto di renderci la vita di 'differenziatore' più facile.

PI è il simbolo generico dei poliaccoppiati e alla fine non significa nulla al fine del riciclo quindi è meglio optare per il conferimento nell'indifferenziato.

**C/PAP** (da 80 a 84) imballaggio con prevalenza CARTA

**C/ LDPE** (90) Imballaggio con prevalenza PLASTICA

**C/ALU** (82-84-90) Imballaggio con prevalenza ALLUMINIO



A proposito di Tetrapak e succhi di frutta ricordatevi che le cannuce, anche se di plastica, vanno gettate nell'indifferenziato. Perché? Fanno parte di un imballaggio ma non sono imballaggi quindi non è corretto metterli nel contenitore giallo! E soprattutto non abbandonatele nell'ambiente sono una forma di inquinamento molto pericoloso soprattutto se finiscono in mare.